

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEI
SERVIZI DOMICILIARI – Piccoli gruppi educativi**

► **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'**

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti organizzativi.
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli adempimenti D. Lgs 81/2008.

► **DICHIARAZIONI**

- A. Dichiarazione di impegno relativa alle condizioni ostative e al casellario giudiziale del personale e degli addetti.
- B. Dichiarazione di disponibilità alla messa in rete con gli altri servizi per l'infanzia (art. 3.2.b, All. A Direttiva regionale n. 1564/2017).
- C. Dichiarazione di impegno sull'adozione dei protocolli predisposti dall'AUSL di Ravenna ad oggetto "*Sorveglianza nelle comunità infantili e scolastiche*" e "*Criteri igienico-sanitari per la frequenza in collettività*".

► **DOCUMENTI**

- A) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ del richiedente.
- B) Titolo di studio.
- C) CURRICULUM professionale attestante le esperienze maturate nei servizi per l'infanzia (fascia di età 0-3 anni).
- D) SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ (art. 23 L.R. 15/2013), oppure Certificato di conformità edilizia e agibilità (anche acquisito con silenzio assenso), oppure Certificato di abitabilità.
- E) PIANO finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO (art. 16 della L.R. 19/2016).
- F) PLANIMETRIA.
- G) Certificato di COLLAUDO STATICO per le strutture costruite o ristrutturate da meno di cinque anni e/o Dichiarazione di IDONEITÀ STATICA per le strutture antecedenti (N.B. a firma di un tecnico abilitato).
- H) VALUTAZIONE SPEDITIVA, predisposta da un tecnico abilitato, dello stato della costruzione volta ad accertare che non ricorra alcuna delle situazioni elencate al paragrafo 8.3 delle NTC-2008. In alternativa andrà effettuata una VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA esaustiva secondo quanto disposto dallo stesso paragrafo 8.3.
- I) Copia delle CONFORMITÀ degli impianti elettrici, termici e a gas nonché di riscaldamento corredate dagli allegati obbligatori. In caso di smarrimento della documentazione e per gli impianti antecedenti alla L. 46/90 occorre una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, di rispondenza al DM 37/2008.
- J) RELAZIONE sulle tipologie e sulla sicurezza degli ARREDI E DELLE ATTREZZATURE collocate negli spazi interni e conformità alle norme vigenti.
- K) Proposta di ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SERVIZIO modulata rispetto al numero e all'età dei bambini accolti (*ATTENZIONE: come da punto 1, L'Organizzazione del servizio - * LINEE GUIDA PER STESURA PROGETTO PEDAGOGICO di seguito riportate*).
- L) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA dell'edificio (spazi interni ed esterni).
- M) TABELLE DIETETICHE approvate dai competenti uffici dell'A.U.S.L. per i servizi che prevedono il pasto.

- N) PIANO DI AUTOCONTROLLO (HACCP – Hazard Analysis Critical Control Point), di cui al Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, anche redatto secondo le procedure semplificate di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1869 del 2008 (*per i servizi che somministrano alimenti*).
- O) Certificato del casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 39/2014.
- P) DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI di cui agli artt. 17/1° e 28 del D. Lgs. 81/2008.
- Q) PIANO DI EMERGENZA redatto come da Allegato VIII al DM 10 Marzo 1998 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro) completo di:
- piano di evacuazione dell'edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza, indicazione della lunghezza e della dimensione e relativa verifica di rispondenza ai disposti del DM 10 Marzo 1998;
 - dislocazione dei presidi antincendio, delle luci di sicurezza, della segnaletica di sicurezza, dell'interruttore generale dell'energia elettrica e della valvola generale per l'intercettazione del gas;
 - relazione tecnica indicante le specifiche procedure per le eventuali evacuazioni in caso di incendio, viste le limitazioni legate all'età degli utenti.
- R) NOMINE addetti all'emergenza, all'antincendio e al primo soccorso e ATTESTATI relativi ai corsi di formazione ed eventuali aggiornamenti svolti dalle suddette figure.
- S) Piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato di cui all'Art. 2, lett. d), All. B Direttiva regionale n. 1564/2017)

* LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UN PROGETTO PEDAGOGICO
RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI

Il progetto pedagogico si articola in due parti distinte in relazione agli aspetti organizzativi e agli aspetti educativi.

1. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Collocazione (*ubicazione, posizione, bacino di utenza e contesto socio-ambientale*);
- ente gestore e precedenti esperienze nel settore;
- destinatari (*fasce di età e numero dei bambini*);
- frequenza, calendario e orari di funzionamento;
- spazi e loro organizzazione (*descrizione sezioni, salone, spazi comuni, spazi esterni, ecc.*);
- arredi, attrezzature e materiali (*descrizione e garanzia del corretto utilizzo a tutela della sicurezza dei bambini*);
- personale (*ruoli, titolo di studio, formazione professionale, numero operatori, numero e orari di presenza e compresenza giornaliera del personale educativo e sostituzioni*);
- servizio di ristorazione (*modalità di erogazione*);
- rette di frequenza (*indicative*);
- altri servizi offerti (*es. trasporto, ecc.*).

2. IL PROGETTO EDUCATIVO (*omissis*)

-.-.-.-.-